

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2022, n. 994

POR-FSE Puglia 2014-2020. Approvazione strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro". Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR FSE 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii..

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Controllo di Gestione e Coordinamento progetti sperimentali, Antonio Lombardo, dai Dirigenti delle Sezioni Programmazione e Coordinamento, Massimiliano Colonna, Formazione, Monica Calzetta, Politiche e Mercato del Lavoro, Giuseppe Lella, Istruzione e Università, Maria Raffaella Lamacchia, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando, come confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13.08.2015 come da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22.12.2021 e la relativa D.G.R. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11.03.2016, da ultimo modificata con D.G.R. n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7.06.2016 con cui sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, come modificata dalla D.G.R. 1794/2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.1712 del 22.11.2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma, e ss. mm. e ii.;

Premesso che:

- La Regione Puglia, in coerenza con la legge regionale n. 28 del 13 .07.2017 che ha sancito un metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto e nel solco consolidato di un approccio che vede la partecipazione pubblica quale elemento che consente di sviluppare processi decisionali inclusivi, sta sperimentando, per la definizione delle proprie politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione, nuove forme propositive e concrete, che possano essere attivate con un approccio aperto, creativo e innovativo.

In tale direzione si pone la costruzione dell'Agenda per il lavoro 2021-2027, avviata con la D.G.R. 1345 del 4.08.2021, che si è avvalsa di un metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione.

L'iniziativa si pone come azione sinergica e coerente con gli attuali strumenti di programmazione e con l'azione di governo regionale. Gli obiettivi strategici che si intendono perseguire con la costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 sono:

- la definizione di una programmazione pluriennale che sia strumento indispensabile per porre alla base degli investimenti pubblici e privati nei settori del lavoro e della formazione una chiara definizione di obiettivi e strategie nel medio-lungo periodo, basata non solo su una mera pianificazione finanziaria, ma su una visione sistemica che copra un arco temporale settennale ed improntata ad una semplificazione amministrativa e procedurale;
- la qualificazione della spesa attraverso un uso efficiente ed oculato delle risorse assegnate, destinandole a progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale;
- la sperimentazione di progetti pilota da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico - pubblico, in grado di sviluppare attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili.

La prima fase del percorso partecipato si è svolta nel secondo semestre del 2021 e si è articolata in sette incontri territoriali con la partecipazione di circa 332 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), nell'ambito di 24 tavoli di lavoro che hanno consentito la raccolta e la condivisione di informazioni e percezioni espresse da partner e stakeholder e che hanno messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione, inclusione sociale.

I principali "temi di policy" emersi nel corso degli incontri territoriali hanno riguardato: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione.

In considerazione della partecipazione e del fabbisogno espresso, la Regione sta proseguendo nel percorso di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 attraverso:

1. l'avvio e il completamento di una seconda fase del percorso partecipativo, aperta alla consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea "istituzionale" del partenariato socio-economico;
 2. la sperimentazione di progetti pilota sulla base dei fabbisogni rilevati da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico, in grado di sviluppare attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili.
- E' necessario che la sperimentazione di progetti pilota si inserisca in una più complessiva strategia che consideri il particolare momento storico caratterizzato, nonostante l'impatto dell'ondata epidemica sull'economia del Paese e della Puglia sia stato rilevante in termini economici e sociali, dal superamento

degli effetti che la stessa pandemia da COVID-19 ha avuto e dalla consequenziale ripresa delle attività economiche.

E', altresì, necessario che la predetta strategia si ponga come cerniera fra il precedente ciclo di programmazione dei fondi strutturali europei POR – FSE 2014-2020 ed il nuovo ciclo del 2021-2027, alla luce della necessità di continuare a garantire, da un lato, l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse ancora disponibili del ciclo di programmazione che si avvia alla conclusione portando a completamento misure volte al rafforzamento della formazione in settore tradizionali, quali quello del sistema moda, della meccanica e dell'agricoltura e, dall'altro, a proiettarsi verso il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, alla luce della Deliberazione di Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556 "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027 *"Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale"*.

L'Obiettivo di Policy 4, all'interno della proposta di programma regionale per il 2021-2027, prevede per l'occupazione uno sforzo teso a migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, qualificando le politiche attive per il lavoro e per le competenze e rafforzando la capacità di accompagnare e sostenere l'evoluzione del mercato del lavoro; sostenere la crescita dell'occupazione femminile, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda di genere regionale; implementare le azioni rivolte a favorire una più ampia qualificazione delle competenze necessarie per sostenerne l'ingresso nel mercato del lavoro; sostenere il processo di rafforzamento e innovazione delle competenze del personale già impiegato. Nel settore dell'istruzione e della formazione, la proposta di programma è orientato a: migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi regionali di istruzione e formazione, puntando a qualificare il sistema integrato delle competenze di base e specialistiche; promuovere la parità di accesso a sistemi di istruzione e formazione inclusivi e di qualità, puntando altresì al completamento dei percorsi formativi, attraverso una fidelizzazione dei minori al sistema dell'istruzione sin dalla prima infanzia (Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6) per arrivare alla formazione professionale e di livello terziario, includendo l'istruzione e l'apprendimento degli adulti; rafforzare la cultura dell'apprendimento continuo, in particolare negli ambiti della transizione verde e digitale, della salute e del benessere.

Tanto premesso, si ritiene di proporre la strategia *"Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro"* che si intende attuare sulla base dei seguenti indirizzi ed attraverso altrettante misure presentate al Partenariato Economico Sociale del POR Puglia 2014-2020 in data 11 luglio 2022, come di seguito definite:

a) Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro

da realizzarsi attraverso il finanziamento di progetti di orientamento, inteso quale processo continuo di supporto alla consapevolezza e capacità di scelta individuale "per sviluppare la propria identità, prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro" e consistenti nelle seguenti attività:

- laboratori di orientamento in rete rivolti a frequentanti scuole primarie e secondarie di I grado e II grado, persone disoccupate e inoccupate, operatori, docenti e famiglie, finalizzati ad approfondimenti su settori e opportunità dell'Istruzione, della formazione e del Mercato del Lavoro;
- giornate di orientamento al lavoro (job day) che prevedano incontri organizzati in presenza tra scuole e imprese e rivolte a giovani in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, agli studenti di percorsi leFP e di percorsi di ITS, agli studenti universitari e alle loro famiglie;
- luoghi di orientamento per lo svolgimento in presenza attraverso attività quali, a titolo esemplificativo, supporto in preparazione dei momenti di scelta / transizione, questionari ed altri strumenti volti ad attivare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi, valori e aspirazioni.

Per la presente misura si prevede una dotazione pari ad € 3.000.000,00 a valere sull'Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio" del POR-FSE 2014-2020.

b) Work in Puglia: percorsi formativi brevi

da realizzarsi attraverso il finanziamento di corsi formativi di breve durata (max 200 ore circa) per la formazione di figure sperimentali di worker/applicati nei settori strategici per la Puglia: Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero e Sistema Moda, Servizi Digitali, Meccanica, Produzione e Manutenzione di Macchine, Automotive, Impiantistica, Logistica e Trasporti, Tipografia, Agricoltura e Manutenzione del Verde, Edilizia, Salute e Benessere, Economia del Mare, Turismo e Cultura.

Tale misura si colloca in un'ottica di allineamento ai fabbisogni professionali e alle nuove competenze espresse dal sistema produttivo nell'intento di garantire maggiore allineamento tra domanda e offerta di lavoro.

Per la presente misura si prevede una dotazione pari ad € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 10.6 "Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante" del PO-FSE 2014-2020.

c) Puglia Scuola+

finalizzata al rafforzamento delle competenze nell'istruzione dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e secondaria, attraverso azioni mirate a sostenere le scuole, i docenti e le studentesse e gli studenti, attraverso il potenziamento dell'offerta formativa, dell'inclusione e dell'orientamento scolastico e lavorativo.

La misura intende consentire il più ampio e completo accesso alle opportunità di apprendimento da parte delle studentesse e degli studenti, offrendo strumenti innovativi che siano in grado di contenere e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e di mantenere attiva la partecipazione da parte quegli degli studenti per i quali sono già stati posti in atto strumenti rafforzativi di partecipazione ai processi formativi e qualificare il sistema regionale dell'istruzione verso le competenze-chiave per lo sviluppo.

Per la presente misura si prevede una dotazione pari ad € 25.000.000,00 a valere sull'Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" del PO-FSE 2014-2020.

d) Futuro Donna

Misura finalizzata al finanziamento di servizi di orientamento, inserimento lavorativo e sostegno all'incontro domanda - offerta per l'occupazione femminile nei settori a maggiore concentrazione di lavoro femminile e nei settori con maggiori pronostici di occupabilità per le donne su nuovi profili professionali.

Le donne destinatarie potranno fruire di percorsi caratterizzati dall'utilizzo integrato di una serie di misure di politica attiva, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre la distanza fra donne e mercato del lavoro.

Per la presente misura si prevede una dotazione pari ad € 8.000.000,00 a valere sull'Azione 8.7 "Interventi rivolti alle donne per l'occupazione" del PO-FSE 2014-2020.

e) Buoni per servizi educativi 0 – 3 anni

con cui si intendono ridisegnare i meccanismi di finanziamento pubblico rivolto al sostegno nell'accesso al sistema di offerta di servizi educativi da 0 a 3 anni prevedendo una misura specifica nel settore dell'istruzione, come previsto dalla riforma legislativa intervenuta in materia, fino a dare garanzia di copertura del posto ad almeno il 33% dei bambini sotto i tre anni, all'interno di un'equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per l'accesso ai medesimi servizi educativi per l'infanzia.

Tale misura si pone in coerenza con il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, con cui il Governo è intervenuto

istituendo il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Legge Delega) e che risponde all'esigenza primaria di garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco a tutte le bambine e a tutti i bambini, concorrendo ad eliminare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia, costruendo un percorso educativo e formativo unitario, pur nel rispetto delle specificità di ciascun segmento.

La misura, nelle more dell'approvazione del nuovo programma operativo, intende sostenere, anche per l'anno educativo 2022 – 2023, il sistema di offerta di servizi educativi per l'infanzia (0 – 3 anni) tramite l'utilizzo del titolo di acquisto degli stessi, in coerenza con gli obiettivi del POR Puglia 2014-2020 e con i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR,.

Le risorse finanziarie per erogare i Buoni per i servizi educativi da zero a tre anni si inquadrano all'interno degli strumenti di conciliazione di cui alla Azione 8.6 "Interventi per la conciliazione" e si prevede di assicurare una dotazione pari ad € 26.000.000,00, a valere sull'Azione 8.6 "Interventi per la conciliazione" del POR – FSE 2014-2020, da stanziarsi con ulteriore atto deliberativo.

f) Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi

con tale specifica misura si intende riattivare il procedimento amministrativo avviato con l'Avviso pubblico 3/FSE/2019 ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. 774 del 5 novembre 2019.

Il procedimento amministrativo avviato con il predetto Avviso è rimasto sospeso, in quanto l'ondata pandemica da COVID-19 non ha consentito la piena ed efficace realizzazione delle attività oggetto di finanziamento consistenti in misure e servizi mirati di avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale, nonché nell'immediato l'inserimento lavorativo con particolare riferimento ai lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro.

Il potenziamento delle competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale costituisce un obiettivo prioritario che la Regione intende perseguire, utilizzando lo strumento della formazione a catalogo ed assicurando sul territorio un'offerta formativa diversificata e di rapida attivazione.

Per la presente misura si prevede una dotazione da riassegnare pari ad € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità" del PO-FSE 2014-2020.

g) Reti partecipative

Il progetto ha la finalità di proseguire, in collaborazione con ARTI (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto.

Per la presente misura si prevede una dotazione pari ad € 1.000.000,00 a valere sull'Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio".

VISTI, altresì:

- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- La L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."

- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Tanto visto, premesso e considerato, si rende necessario procedere con la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENDI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	2.06 Sezione Programmazione unitaria
--------	---

ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma e Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice UE	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011:
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.11. Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio. Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali – Quota Regione	15.4.1	U.1.04.01.02	7	3
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.7. Interventi rivolti alle donne per l'occupazione - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private. Quota regione	15.4.1	U.1.04.04.01	7	3
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 – Interventi per il rafforzamento delle competenze di base. Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali - Quota UE	4.8.1.	U.1.04.01.01	3	7
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base. Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali— Quota Stato	4.8.1.	U.1.04.01.01	4	7
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base. Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali— Quota Regione	4.8.1	U.1.04.01.01	7	7

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.160.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+2.160.000,00	0,00	
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	-2.160.000,00

02.6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.11. Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio. Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali– Quota Regione	15.4.1	U.1.04.01.02	+60.000,00	+60.000,00
02.6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base. Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali– Quota Regione	4.8.1	U.1.04.01.01	+1.500.000,00	+1.500.000,00
02.06	U1167891	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9. Interventi per l'adattabilità. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private – Quota Regione	15.4.1	U.1.04.04.01.	+600.000,00	+600.000,00

PARTE ENTRATA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento	
			Competenza e cassa	Competenza
			E.F. 2022	E.F. 2023
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.01.05.01.005	€ 28.800.000,00	€ 16.800.000,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	€ 5.040.000,00	€ 2.940.000,00
TOTALE			€ 33.840.000,00	€ 19.740.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22.12.2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma e Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice UE	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Variazione	
							Competenza e cassa	Competenza e cassa
							E.F. 2022	E.F. 2023
02.6	U1165811	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.11 – Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali– Quota UE	15.4.1	U.1.04.01.02.	3	3	+800.000,00 €	+2.400.000,00 €

02.6	U1166811	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.11 – Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali– Quota Stato	15.4.1	U.1.04.01.02.	4	3	+140.000,00 €	+420.000,00 €
02.6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.11 – Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio. Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali– Quota Regione	15.4.1	U.1.04.01.02	7	3		+180.000,00 €
02.6	U1165106	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	U.1.04.04.01.	3	2		+8.000.000,00 €
02.6	U1166106	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	U.1.04.04.01.	4	2		+1.400.000,00 €
02.6	U1167106	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01.	7	2		+ 600.000,00 €
02.6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 – Interventi per il rafforzamento delle competenze di base. Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali - Quota UE	4.8.1	U.1.04.01.01.	3	7	+20.000.000,00 €	

02.6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base. Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali— Quota Stato	4.8.1	U.1.04.01.01.	4	7	+3.500.000,00 €	
02.6	U1165870	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.7 – INTERVENTI RIVOLTI ALLE DONNE PER L'OCCUPAZIONE Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private – Quota UE	15.4.1	U.14.04.01.	3	3		+6.400.000,00 €
02.6	U1166870	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.7 – INTERVENTI RIVOLTI ALLE DONNE PER L'OCCUPAZIONE. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private – Quota Stato	15.4.1	U.1.04.04.01.	4	3		+1.120.000,00 €
02.6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.7 – INTERVENTI RIVOLTI ALLE DONNE PER L'OCCUPAZIONE. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private – Quota Regione	15.4.1	U.1.04.04.01.	7	3		+480.000,00 €
02.6	U1165891	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9. Interventi per l'adattabilità. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private – Quota UE	15.4.1	U.1.04.04.01.	3	2	+8.000.000,00 €	
02.6	U1166891	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9. Interventi per l'adattabilità. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private – Quota Stato	15.4.1	U.1.04.04.01.	4	2	+1.400.000,00 €	
10.4	U1110050	“Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)”	20.3.2	U.2.05.01.99.				-1.260.000,00 €
	TOTALE						+ 33.840.000,00 €	+21.000.000,00 €

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dai dirigenti della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, della Sezione Formazione, della Sezione Istruzione e Università, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, secondo lo schema seguente:

- Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.11 - € 3.000.000,00 – Misura "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro";
- Dirigente Sezione Formazione - Azione 10.6 - € 10.000.000,00 - Misura "Work in Puglia";
- Dirigente Sezione Istruzione e Formazione - Azione 10.2 - € 25.000.000,00 – Misura "Puglia Scuola +";
- Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.7 - € 8.000.000,00 – Misura "Futuro Donna";
- Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.9 - € 10.000.000,00 – Misura "Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi";
- Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.11 - € 1.000.000,00 – Misura "Reti partecipative".

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della l.r. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** la strategia "**Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro**", allegato 1 e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si articola nelle seguenti misure:
 - a) Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro
 - b) Work in Puglia: percorsi formativi brevi
 - c) Puglia Scuola+
 - d) Futuro Donna
 - e) Voucher per servizi educativi 0 – 3 anni
 - f) Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi
 - g) Reti partecipative;
3. **di autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.160.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. **di autorizzare** le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022 – 2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
5. **di dare atto** che la dotazione finanziaria complessiva della strategia "**Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro**" è complessivamente pari a 83 Meuro, di cui 57 Meuro da stanziarsi con la presente deliberazione e 26 Meuro afferenti alla Misura "Voucher per servizi educativi 0 – 3 anni" da stanziarsi con ulteriore atto deliberativo;
6. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
7. **di autorizzare** i Dirigenti della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Formazione, Istruzione e Università, all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, per le Azioni POR di competenze, ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa a favore dei Soggetti Beneficiari, autorizzandoli ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione

Unitaria e, in particolare come di seguito riportato:

- Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.11 - € 3.000.000,00 – Misura “Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro”;
- Dirigente Sezione Formazione - Azione 10.6- € 10.000.000,00 - Misura “Work in Puglia”;
- Dirigente Sezione Istruzione e Formazione - Azione 10.2 - € 25.000.000,00 – Misura “Puglia Scuola +”;
- Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.7 - € 8.000.000,00 – Misura “Futuro Donna”;
- Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.9 - € 10.000.000,00 – Misura “Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi”;
- Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.11 - € 1.000.000,00 – Misura “Reti partecipative”.

8. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
PO Controllo di gestione e Coordinamento progetti sperimentali
Antonio Lombardo

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Coordinamento
Massimiliano Colonna

La Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Silvia Pellegrini

Sottoscrizioni dei soggetti politici

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
Sebastiano Leo

il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro d'intesa con il Vice Presidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** la strategia ***"Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro"***, allegato 1 e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si articola nelle seguenti misure:
 - a) Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro
 - b) Work in Puglia: percorsi formativi brevi
 - c) Puglia Scuola+
 - d) Futuro Donna
 - e) Voucher per servizi educativi 0 – 3 anni
 - f) Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi
 - g) Reti partecipative;
3. **di autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.160.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. **di autorizzare** le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022 – 2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
5. **di dare atto** che la dotazione finanziaria complessiva della strategia ***"Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro"*** è complessivamente pari a 83 Meuro, di cui 57 Meuro da stanziarsi con la presente deliberazione e 26 Meuro afferenti alla Misura "Voucher per servizi educativi 0 – 3 anni" da stanziarsi con ulteriore atto deliberativo;
6. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
7. **di autorizzare** i Dirigenti della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Formazione, Istruzione e Università, all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, per le Azioni POR di competenze, ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa a favore dei Soggetti Beneficiari, autorizzandoli ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione

Unitaria e, in particolare come di seguito riportato:

- Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.11 - € 3.000.000,00 – Misura “Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro”;
 - Dirigente Sezione Formazione - Azione 10.6- € 10.000.000,00 - Misura “Work in Puglia”;
 - Dirigente Sezione Istruzione e Formazione - Azione 10.2 - € 25.000.000,00 – Misura “Puglia Scuola +”;
 - Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.7 - € 8.000.000,00 – Misura “Futuro Donna”;
 - Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.9 - € 10.000.000,00 – Misura “Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi”;
 - Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Azione 8.11 - € 1.000.000,00 – Misura “Reti partecipative”.
8. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1

Strategia AGENDA per il LAVORO PUGLIA**– Il futuro è un capolavoro –****1. Verso una nuova fase delle politiche regionali per il lavoro, l'istruzione e la formazione**

La Regione Puglia sta concludendo, con la programmazione 2014-2020, una fase di forte impegno nelle politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione. I risultati che, in questo momento, possono essere osservati sono sicuramente positivi, pur tenendo conto della severa interruzione nelle dinamiche di crescita determinata dalla pandemia:

- dal 2015, l'occupazione in Puglia complessivamente aumenta, ad eccezione del 2020 e del 2021, anni in cui ovviamente si avvertono gli effetti dell'emergenza sanitaria. La crescita è più accentuata che in Italia, in linea con la media dell'Unione Europea. Fra 2015 e 2021, la differenza complessiva è di oltre 20.000 unità;
- fra 2015 e 2021, il numero di disoccupati in Puglia si riduce in modo importante: 82.000 unità in meno fra 2015 e 2021. Considerando i numeri indici, la riduzione è molto più accentuata che in Italia;
- corrispondentemente, aumenta il tasso di occupazione, ossia il rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento (fra 15 e 64 anni), e diminuisce il tasso di disoccupazione. Questo avviene in un contesto di progressiva diminuzione delle forze di lavoro e della popolazione in età di lavoro.

La rilevazione di queste dinamiche incoraggia a proseguire e rinnovare l'azione delle politiche pubbliche, nella consapevolezza che molto rimane da fare ma che passaggi importanti sono stati compiuti. Misure come il Reddito di Dignità (RED), la qualificazione delle infrastrutture sociali, l'offerta di specifici servizi di conciliazione e di assistenza a favore delle fasce più fragili, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche della sanità territoriale, il rafforzamento dei percorsi di adattabilità per i lavoratori occupati e a rischio hanno contribuito a sostenere la società e l'economia della Puglia, in particolare nella fase critica della pandemia. Caratterizzanti sono anche le misure per i giovani (ad esempio con il rafforzamento dei percorsi integrati di istruzione) e per la nuova imprenditorialità. I nuovi interventi devono andare in direzione dell'allineamento dei tassi di occupazione regionali alla media europea, nel sostegno all'occupazione giovanile, nella creazione di competenze adeguate alle nuove sfide delle transizioni climatica, digitale e tecnologica, nella lotta alla disparità di genere, nella qualificazione dei sistemi di educazione, istruzione e lavoro.

Le politiche regionali per il lavoro, l'istruzione e la formazione della nuova fase potranno contare su risorse ingenti, provenienti da diverse fonti: fondi a gestione concorrente 2021-2027 (in particolare il FSE+), Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, risorse nazionali per lo sviluppo e la coesione, fondi regionali. Di queste risorse è necessario assicurare l'integrazione programmatica e attuativa, come premessa per la piena efficacia, e la piena rispondenza ai fabbisogni territoriali. In particolare, è necessario che in questa fase vi sia piena continuità e coerenza delle strategie regionali su lavoro, istruzione e formazione, a prescindere dall'origine dei finanziamenti.

Una delle grandi missioni della nuova generazione di politiche è di sostenere il sistema produttivo ed occupazionale della Puglia nello sforzo di ripresa economica post-Covid,

ALLEGATO 1

contribuendo alla risoluzione delle situazioni di crisi e al superamento dei disequilibri fra offerta e domanda di lavoro. Le politiche devono essere orientate più in generale verso il rafforzamento del capitale umano regionale, l'innovazione delle conoscenze e l'applicazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali.

2. Il ruolo del percorso partecipativo di "Agenda per il Lavoro"

Il percorso partecipativo su Agenda per il Lavoro ha messo e, nella sua prosecuzione, sta mettendo a disposizione della Regione Puglia importanti stimoli sull'orientamento della nuova generazione di politiche per il lavoro e la formazione. Agenda del Lavoro risponde all'esigenza di affrontare in modo unitario le sfide della ripresa, della resilienza e dell'evoluzione strutturale del sistema del lavoro e della formazione regionale. Il percorso partecipativo ha consentito di ottenere, secondo un metodo di co-progettazione con una vasta platea di stakeholder territoriali, indicazioni molto rilevanti sulle priorità da assegnare alle politiche regionali di questa fase per l'istruzione, la formazione e il lavoro. Agenda per il Lavoro mira a costruire un quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro. Questo percorso è stato intrapreso adottando, in coerenza con l'approccio ormai consolidato della Regione Puglia, un metodo di partecipazione e dialogo sociale. La partecipazione è il principio ispiratore del percorso di "Agenda per il Lavoro". Si tratta di un principio distintivo delle politiche regionali pugliesi, ben radicato nelle pratiche della nostra azione pubblica.

Dai Tavoli di partecipazione di Agenda per il Lavoro, emerge ad esempio una forte fiducia nella creatività e nelle energie giovanili. Viene anche riconosciuta la necessità di una trasformazione profonda dei modelli di formazione delle competenze e di accompagnamento all'inserimento nel mercato del lavoro. I sistemi produttivi cambiano in maniera tumultuosa sotto la spinta dell'innovazione, della trasformazione dei sistemi produttivi, della globalizzazione, dell'affermarsi dei paradigmi delle transizioni climatica e digitale. In questo contesto di forte trasformazione ed esigenza di modernità, il patrimonio della "madre" Puglia, le sue "risorse strategiche", sono sempre considerate una fonte di lavoro sostenibile. La cura di questo patrimonio, in particolare relativo a creatività, cultura, ambiente e paesaggio (includendo il ruolo delle ICC) e la sua valorizzazione sostenibile possono sostenere filiere produttive e occupazionali molto significative. Un tema frequentemente toccato dai tavoli è la creazione di reti, la cooperazione, l'integrazione fra attori. Questo esprime una visione positiva (e moderna) sull'importanza di "fare comunità", per risolvere problemi o sfruttare opportunità.

Le ispirazioni provenienti dal percorso di "Agenda per il Lavoro" sono alla base di un pacchetto di misure "cerniera" finanziato dai fondi 2014-2020, che persegue le strategie di Agenda per il Lavoro e che ne mutua il titolo "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro". Le misure finanziate sono di immediata attuazione ed anticipano, anche attraverso progetti pilota, alcuni dei temi prevalenti del nuovo Programma Regionale FESR/FSE, in particolare nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 4 "Un'Europa più sociale".

3. Le misure di "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro"

Le risorse di "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" provengono dal POR Puglia 2014-2020 (a valere sulla componente FSE) e concorrono alle finalità della politica di coesione. Il pacchetto di misure in corso di attivazione persegue obiettivi integrati di rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione, di crescita della buona occupazione

ALLEGATO 1

in coerenza con i fabbisogni territoriali e le caratteristiche della domanda di lavoro, di sostegno alle pari opportunità e ai tassi di occupazione femminili.

4. Le direttrici strategiche

Le misure attivate nell'ambito di "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" sono imperniata su tre direttrici strategiche, strettamente integrate.

Rafforzamento dei sistemi educativi, di istruzione e di orientamento

La prima direttrice strategica riguarda il rafforzamento dei sistemi educativi, di istruzione e di orientamento, nella chiave dello sviluppo personale e dell'inclusione. Uno dei risultati attesi prioritari è il rafforzamento delle competenze scolastiche di bambini e ragazzi e la loro crescita personale. La strategia risponde anche a fabbisogni, ancora molto importanti in Puglia (sebbene il recupero registrato in quest'ambito negli ultimi anni sia stato consistente), di contrasto alla dispersione scolastica.

Questa direttrice strategica viene perseguita in primo luogo attraverso azioni mirate a sostenere le scuole, i docenti e gli studenti, anche in funzione di contrasto della dispersione scolastica (**Puglia Scuola +**). Un'attenzione specifica è dedicata alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai sei anni, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, in modo da garantire pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (**Buoni per servizi educativi 0-3 anni**). Vengono inoltre potenziate reti e sistemi di orientamento, con la costituzione di comunità educanti, che corresponsabilizzano tutti i diversi attori coinvolti nello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, a cominciare dai soggetti istituzionali (**Punti cardinali: azioni di sistema per l'Orientamento**).

Aumento dei tassi di occupazione e risoluzione del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro

Il pacchetto di misure cerniera persegue inoltre la crescita dei tassi di occupazione, agendo sulle competenze delle forze di lavoro e sullo stimolo alla partecipazione degli adulti ad attività di formazione. Le misure puntano in particolare all'attenuazione del disallineamento tra profili tecnici e professionali domandati ed offerti nel mercato del lavoro regionale, anche in una prospettiva di inclusione lavorativa. Molto avvertita, in particolare, è la necessità di rimettere in equilibrio la domanda e l'offerta di lavoro: la prima in rapido cambiamento sotto la spinta dell'innovazione e della trasformazione dei sistemi produttivi, la seconda frenata da modelli di formazione e di approccio al mercato del lavoro non sempre adeguati all'evoluzione tecnologica e ai cambiamenti sociali e culturali. Questa direttrice strategica risponde inoltre all'esigenza di rilevare i fabbisogni territoriali secondo un metodo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere.

Questa strategia viene perseguita in primo luogo attraverso iniziative formative brevi (**Work in Puglia**), in particolare nei settori strategici regionali del Tessile, dell'Abbigliamento, del Calzaturiero e Sistema Moda, dei Servizi Digitali, della Meccanica, Produzione e Manutenzione di Macchine, dell'Automotive, dell'Impiantistica, della Logistica e dei Trasporti, della Tipografia, dell'Agricoltura e Manutenzione del Verde,

ALLEGATO 1

dell'Edilizia, della Salute e del Benessere, dell'Economia del Mare, del Turismo e della Cultura.

Alla risoluzione del mismatch fra domanda e offerta e più in generale al coinvolgimento dei diversi attori nella definizione dei fabbisogni territoriali è dedicata la misura sulle **Reti partecipative**, che proseguirà il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, imperniata su un processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere. In questo contesto si inserisce anche la misura **Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi**, che promuove l'immediato l'inserimento lavorativo, in particolare dei lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro, attraverso attività di formazione per la qualificazione e riqualificazione professionale.

Occupazione femminile

La terza direttrice strategica riguarda le azioni per l'occupazione femminile (**Futuro Donna: azioni per occupazione femminile**). Anche questa misura ha l'obiettivo di accrescere i tassi di occupazione – in particolare attraverso servizi di orientamento, inserimento lavorativo e sostegno all'incontro fra domanda e offerta di lavoro – ma ha una valenza strategica specifica, considerata la priorità di ridurre il forte gender gap, ancora evidente in Puglia, nella partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. CIFRA A14/DEL/2022/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00	
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.000.000,00 11.000.000,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.000.000,00 11.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.000.000,00 11.000.000,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-2.160.000,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-2.160.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-2.160.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	36.000.000,00 36.000.000,00	-2.160.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	36.000.000,00 36.000.000,00	-2.160.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.160.000,00	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.160.000,00	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	28.800.000,00 28.800.000,00	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.040.000,00 5.040.000,00	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	33.840.000,00 33.840.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	36.000.000,00 33.840.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	36.000.000,00 33.840.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2022	2	12.07.2022

POR-FSE PUGLIA 2014#2020. APPROVAZIONE STRATEGIA #AGENDA PER IL LAVORO PUGLIA: IL FUTURO È UN
"CAPOLAVORO". INTERVENTI A VALERE SULLE AZIONI 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 DEL POR FSE 2014-2020.
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 EX ART.51, COMMA 2 DEL D.LGS.
118/2011 E SS.MM.E II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO



Angelosante Albanese
12.07.2022 15:46:09
GMT+01:00

